

Nazarena

7 **BOLLETTINO INFORMATIVO SULLA CAUSA DI BEATIFICAZIONE E CANONIZZAZIONE**

Supplemento a «Nazarena Majone» - Periodico trimestrale Anno VII - N. 4 - Ottobre-Dicembre 2006
Poste Italiane S.P.A. Spediz. in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) -
art. 1 comma 2 DCB - Roma - Autorizzazione Tribunale di Roma n. 177/2000 del 17.04.2000



Cari amici... Sta per concludersi questo anno 2006, durante il quale, come sempre, siamo stati "chiamati a dare ragione della speranza", cioè ad essere testimoni di Gesù, luce del mondo.

Vivere da testimoni di Cristo significa essere innamorati di Lui. Solo chi ama è capace di portare la luce dell'Amato in quello che è e in quello che fa: così è vissuta la Venerabile Madre Nazarena.

Se diamo spazio alla grazia di Dio, lo Spirito Santo ci rende conformi a Cristo, al Figlio Amato che con l'Incarnazione ci ha rivelato il volto del Padre. L'evento Cristo è l'irrevocabile, definitiva parola dell'amore di Dio.

Il significato del Natale sta proprio in questa grande rivelazione di un Dio che, diventando uomo, diventa fratello dell'umanità, attraverso un grande abbraccio d'amore che rende l'uomo capace di ricevere la pace messianica e di donarla ad ogni fratello e ad ogni sorella nell'accoglienza reciproca, rispettosa e costruttiva.

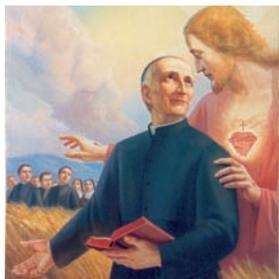
In quest'atmosfera di amore e di pace, porgo auguri sinceri per un Natale ricco di fede, di solidarietà e di armonia. L'Emmanuele, il Dio con noi, doni a tutti l'amore che unisce i cuori e dà speranza. Auguri!

Sr. Rosa

2 La parola di Madre Nazarena



3 Madre Nazarena nella storia



5 La presenza di Nazarena oggi

6 Temi di vita



◆ Ricordiamo che il 25 di ogni mese, nella Chiesa di S. Maria dello Spirito Santo (Messina), viene celebrata una S. Messa secondo le intenzioni dei devoti di Madre Nazarena. Chi desidera partecipare con intenzioni speciali, può comunicarlo alla Postulazione usando il ccp e indicando la causale.



Pensieri sparsi...

- ♥ Adoriamo Gesù Cristo, sempre in atto di ringraziamento al Padre, sia nell'Eucaristia che nel cielo. Uniamoci a questo inno perpetuo di riconoscenza.
- ♥ È per piacere a Gesù che compio il suo volere, anzi il suo desiderio.
- ♥ Figlia mia, porta la croce con soavità e sarai felice.
- ♥ Ama Dio e sarai sicura del regno Celeste.
- ♥ Mio Gesù, la tua benedizione mi preceda, mi accompagni e mi segua, affinché tutto ciò che faccio, porti l'impronta del tuo "ti benedico".

Cara Madre, ti scrivo...

DEDICATO ALLA MEMORIA DI MADRE NAZARENA MAJONE

La vita ti ha dato la voglia di vivere correvi gioiosa fra prati e giardini la corsa nei campi assieme al tuo babbo felice tu eri restando al suo fianco.

Ma un dì tutto un tratto il babbo morì lasciandovi sole con il vostro dolore nel vostro paese chiamato Graniti: Oh madre dolcissima, che ancor giovinetta con i tuoi 12 anni sei cresciuta più in fretta. Il lavoro dei campi ti rendeva più forte ma la tua umiltà era sempre presente.

Dolci parole avevi per gli altri e facevi del bene in ogni istante. Avevi l'amore che portavi nel cuore non tutti lo sanno che eri speciale.

Oh madre Majone sei stata importante nel lungo cammino quando ti sei sposata con Dio hai aperto le braccia ai tanti perché alla fame, alle pene, le fatiche e disperazione. Eri sempre presente e alleviavi i dolori. Un sorriso è quel che ci vuole, la parola dolce e un po' di conforto ma l'amore profondo hanno fatto di te la madre più grande.

Ignazia Grifo

◆ Sono disponibili presso questa Postulazione biografie e altri studi sulla Venerabile Madre M. Nazarena Majone.



La fiamma dell'ideal

«La bellezza di un giardino sta nel fatto che ogni fiore ha la sua caratteristica, il suo colore, il suo profumo, anche se tutti insieme concorrono a creare un insieme meraviglioso.

Così nella Chiesa di Dio tutto confluisce verso di Lui, tutto ne canta la gloria, ma ognuno con le sue peculiari caratteristiche.

Dalla varietà degli ideali nascono i diversi Ordini e Congregazioni religiose: sono come note diverse chiamate a formare un'unica armonia che, liberamente, canti la infinita grandezza di Dio.

Nell'ideale del lavoro-preghiera nacque Benedetto; in quello della povertà Francesco; nell'apostolato fecondo Domenico; nell'ordine della difesa della Chiesa Ignazio; nell'educazione della gioventù Giovanni Bosco; nel «Rogate» il Di Francia.

La stessa parola manifesta la natura del grande ideale che sorrise al cuore del sacerdote messinese e che oggi è la ragione principale di esistenza delle sue due Congregazioni religiose.

Gesù è presente nel mondo per mezzo dei suoi sacerdoti che ne sono i legittimi ed insostituibili rappresentanti.

Più mancano sacerdoti, più nel mondo viene a mancare Gesù.

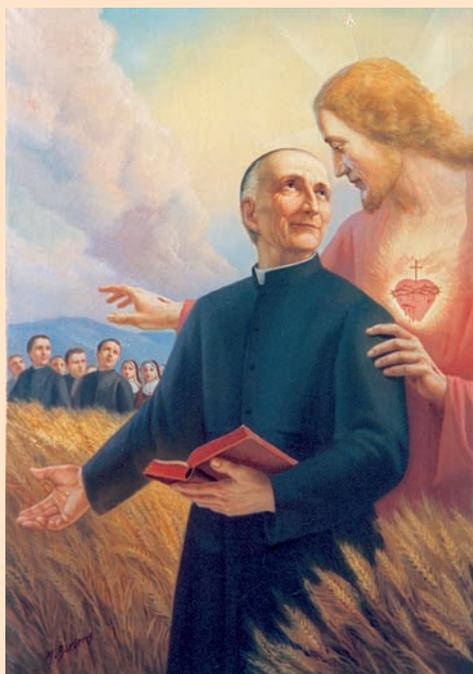
Il sacerdozio, essendo un dono di Dio, si ottiene unicamente bussando al suo Cuore Divino.

Ciò affermò Gesù nel suo Vangelo

quando comandò: «Rogate ergo Dominum messis ut mittat operarios in messem suam».

Nel passato i cristiani avevano dimenticato questo comando divino, e il Di Francia se ne fa apostolo e scatena una formidabile crociata di preghiere, nascenti non solo dai membri delle due Congregazioni, ma anche dagli iscritti nella «Pia Unione della Rogazione Evangelica» largamente diffusa nella famiglia cristiana.

E fu proprio nella mezzanotte del 1899, che divideva due secoli, che il Padre, davanti alle due comunità, maschili e femminili, riunite per l'adorazione a Gesù, inaugurò il registro della Pia unione nel quale si addensarono in seguito firme di Papi, Cardinali, Vescovi, Sacerdoti e fedeli di ogni nazione, dando così inizio a quel movimen-





to «Pro vocazioni ecclesiastiche» che oggi è patrimonio comune di tutta la Chiesa.

Anche in questo ideale la Majone fu a fianco del Padre: essa portò l'obbedienza e l'entusiasmo delle figlie e la promessa che il loro cuore verginale sarebbe bruciato quale fiamma di olocausto, perché il Corpo Mistico di Cri-

sto fosse sempre più vivificato dalla presenza di numerosi e santi sacerdoti.

Sulla bandiera delle Figlie del Divino Zelo sta questo ideale e sul loro petto c'è un cuore rosso d'amore, intrecciato non solo di spine, ma anche dalla parola comando «Rogate dominum messis».

(da "La luce nasce al tramonto")

Curiosità...

Nello stesso anno 1899

◆ Viene fondata la Prima Industria Calzaturiera a Parabiago (MI). Vi si producevano scarpe di donna.

◆ Nasce a Torino la Fabbrica Italiana Automobili Torino, meglio conosciuta come FIAT.



◆ 18 dicembre- Viene fondato il Milan Football and cricket club (dal 1939 assume il nome dell'Associazione Calcio Milan meglio conosciuta solo come Milan).

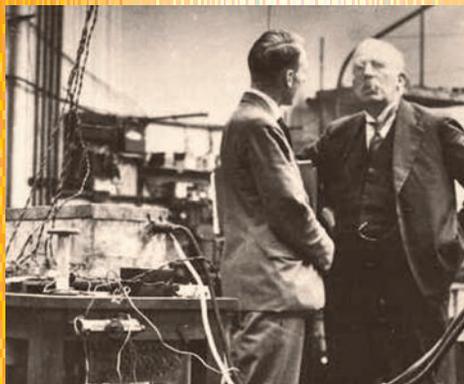
◆ Guida il governo italiano Pelloux. Il suo ministro degli interni Rudinì invia a tutti i prefetti d'Italia disposizioni anticlericali, cioè di tenere sotto controllo i 3892 comitati parrocchiali, le 930 società operaie cattoliche, le 700 associazioni giovanili e vieta infine ai cattolici le riunioni esterne. Colpisce anche la libertà di stampa ed abolisce il diritto di sciopero.

◆ Murri chiede ai cattolici d'impegnarsi nella battaglia politica, e lo fa attraverso un giornale "Democrazia Cristiana".

◆ Samuele Salaghi inventa il termoforo elettrico.

◆ Conferenza Internazionale della pace all'Aja (18 maggio- 29 luglio), promossa dallo Zar Nicola II. I rappresentanti dell'Italia furono Costantino Nigra, il conte Zanini, l'on. Guido Pompili, il generale Zucari e il capitano di Vascello, Bianco. I risultati non furono quelli sperati. Fu istituita invece all'Aja una corte permanente con lo scopo di facilitare le soluzioni pacifiche dei conflitti internazionali.

◆ Ernest Rutherford individua i raggi Alfa, beta e gamma; sarà lui a far conoscere nel 1911-1914 la "struttura dell'atomo". Mentre C. Benda ci fornisce la "struttura della cellula".





*U*n tratto della spiritualità di Nazarena Majone è lo straordinario slancio di amore per il prossimo. Il «disfacimento» della propria vita significò, nel suo caso, anche, un non appartenersi più per appartenere alle persone che il Signore le mise sulla sua strada, per porsi al servizio degli altri, in modo particolare e concretissimo delle «figlie» religiose e degli assistiti nelle opere dell'Istituto.

Gli episodi esemplari ed anche eccezionali raccontati in proposito dai testimoni sono innumerevoli: dal vecchio mendicante cui pulisce e medica le piaghe purulenti dei piedi alla bambina appena nata affidatale dal genitore vedovo e privo di mezzi o alle altre bambine appena sottratte a qualche disastro e poi amorosamente accudite nell'Istituto. Ma questi episodi non sono che le punte più alte di un comportamento che percorse in maniera semplice e costante la sua vita.

È circa questo tratto della testimonianza della carità che i testimoni rilevano quel carattere di condivisione della missione apostolica del Di Francia che è tipico della vicenda cristiana della Majone. È una condivisione che

diventa complementarità, partecipazione alla stessa missione ma con una nota personale molto netta.

La complementarità con la figura del Di Francia nell'esercizio della stessa missione di carità è nell'apporto della sensibilità femminile, cioè in quella finezza d'attenzione anche per i particolari e per le sfumature che solo o specialmente una donna possiede.

L'esercizio della carità è sperimentato e presentato come preghiera, cioè come una stessa cosa con il rapporto con Dio. L'amore per Dio e l'amore per il prossimo non sono, nell'esperienza della Majone, due amori diversi. Sono lo stesso movimento d'amore, originato dallo Spirito di Dio che abita nel cuore dei credenti.

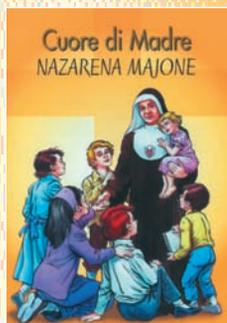
Il disfacimento di sé per il Signore non l'aveva certo chiusa in sé, ripiegata e rattrappita, ma l'aveva interiormente dilatata, aveva potenziato le sue energie di vita, la sua capacità d'affetto e d'accoglienza; in una parola l'aveva resa felice. Il disfacimento di sé aveva significato un ritrovarsi in profondità e un farsi in pienezza.

(C. N.)

News ♦ È stato pubblicato il fumetto «Cuore di Madre» che illustra la parabola terrena della Venerabile Madre Nazarena Majone.

Emerge la figura di una Madre che è vissuta sempre nel dono di sé in un ininterrotto atto di amore.

È importante per noi oggi fare tesoro di questi testimoni che hanno reso la terra bella per la loro capacità di amare.





“Ti ho scelta per Madre io, il Creatore”

Maria si accostò al presepe, chinò la testa e supplicò il Figlio in questi termini: “Poiché mi hai esaltata, o Figlio, con la tua condiscendenza, la mia gente caduta nell’indigenza ti supplica oggi attraverso la mia voce. Adamo è venuto presso di me in gemiti amari, e l’addolorata Eva faceva eco ai suoi lamenti. Responsabile di questo loro stato è il serpente che li spogliò dell’onore. Essi perciò mi supplicano di proteggerli, gridando a me: O Piena di grazia”.

Appena l’Immacolata ebbe comple-

tato tali preghiere al Dio disteso nella mangiatoia, questi le accettò confermandole. Egli le espose gli eventi degli ultimi tempi dicendo:

“O madre, è per causa tua e per tuo mezzo che io li salverò. Se non avessi desiderato di salvarli, non avrei fatto splendere da te la mia luce, tu non saresti stata mia Madre. È per la tua stirpe che abito in una mangiatoia, è per mio proprio volere che cercai il tuo seno; per amore loro tu porti fra le braccia me, che i cherubini non vedono. Tu invece mi guardi e mi porti e, come tuo Figlio mi accarezzi, o Piena di grazia.

Ti ho scelta per Madre io, il Creatore dell’universo e, come neonato, cresco benché fossi perfetto, derivante da perfetto. Sono stretto nelle fasce, per causa di quanti avevano rivestito allora le tuniche di pelle. Mi allieta una grotta per causa di quanti avevano contravvenuto al mio comando di vita, ed io sono disceso sulla terra affinché essi possano avere la vita.

Sono sopraffatto dall’amore che sento per l’uomo. Il bambino che ora porti tra le braccia, lo vedrai fra non molto con le mani inchiodate, perché ama la sua stirpe. Ma tu mi stringerai in un abbraccio allorché sarò risuscitato, o Piena di grazia”.

SAN MELODE il Confessore – VI Secolo



Madre, ti chiedo un favore...

◆ *Ho pregato tanto la Venerabile Madre Nazarena per mia figlia che non riusciva ad avere un figlio. Dopo poco tempo mia figlia rimase incinta. Oggi ringrazio Dio che per intercessione della Venerabile ho la gioia di un bellissimo nipotino. Grazia, Madre!*

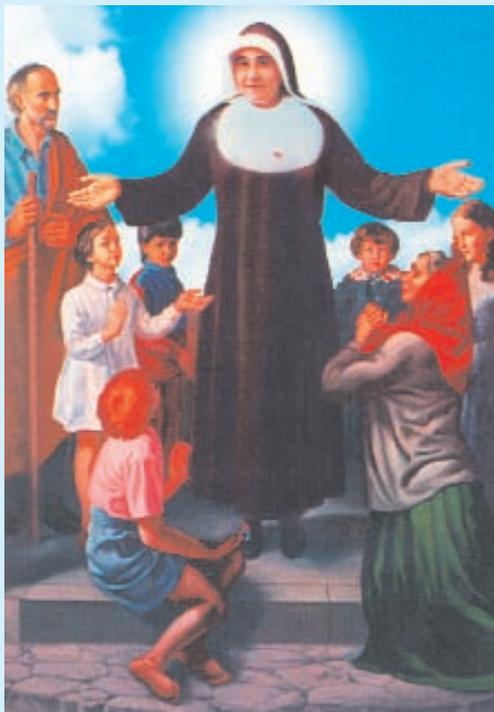
MIRELLA

◆ *Da circa un anno soffrivo di fortissimi dolori di stomaco. Nessun medico ha potuto trovare i rimedi adatti ed efficaci. Mi sono rivolta con fede alla Venerabile Madre Nazarena e sono guarita. Grazie, carissima Madre.*

I. SERACINI

◆ *Ho sempre pregato Madre Nazarena, dal cuore così grande e puro, attendendone grazie materiali e spirituali. L'ultima e più grande grazia che ho ricevuto, mi sento in dovere di comunicarla perché possa contribuire alla sua beatificazione. Da qualche mese soffrivo di un fastidioso disturbo all'orecchio destro che non mi dava pace e che nessun medico riusciva a guarire. Peregrinai da uno specialista all'altro e la conclusione era sempre la stessa: non c'è nulla da fare! Visto che questo problema mi angustiava fortemente, mi sono rivolta a Madre Nazarena, pregandola con fede e tenendo la sua immagine sotto il cuscino. Il disturbo è scomparso e sono già due mesi. Sono convinta dell'intervento misericordioso che la Venerabile mi ha ottenuto dal Signore e desidero darne testimonianza con tutta la gratitudine e l'amore per questa madre benedetta.*

LORETTA R., Lucca



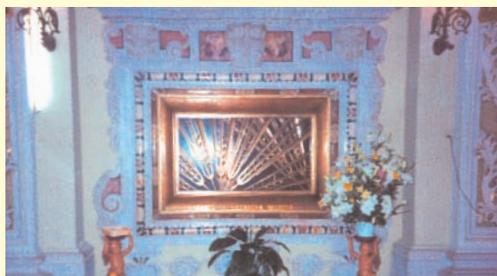
HANNO SEGNALATO GRAZIE:

Menzio C. (VB); Grioli P. (ME); Bonnet J. (N.Y.); Ferrante C. - N. N. (MI) - Lopez M. (Barcellona) - Martorana V. (RM) - Di Pietro M. (Milazzo) - Liliana A. (SA) - Lina (NA) - Tarducci A. (FI) - Varrucini M. (SS) - Manfrè A. (PA) - Nesi L. (PI) - Mancioti M. (BO) - Pintore M. (LT) - Fusco R. (NA) - Daini E. (PI)

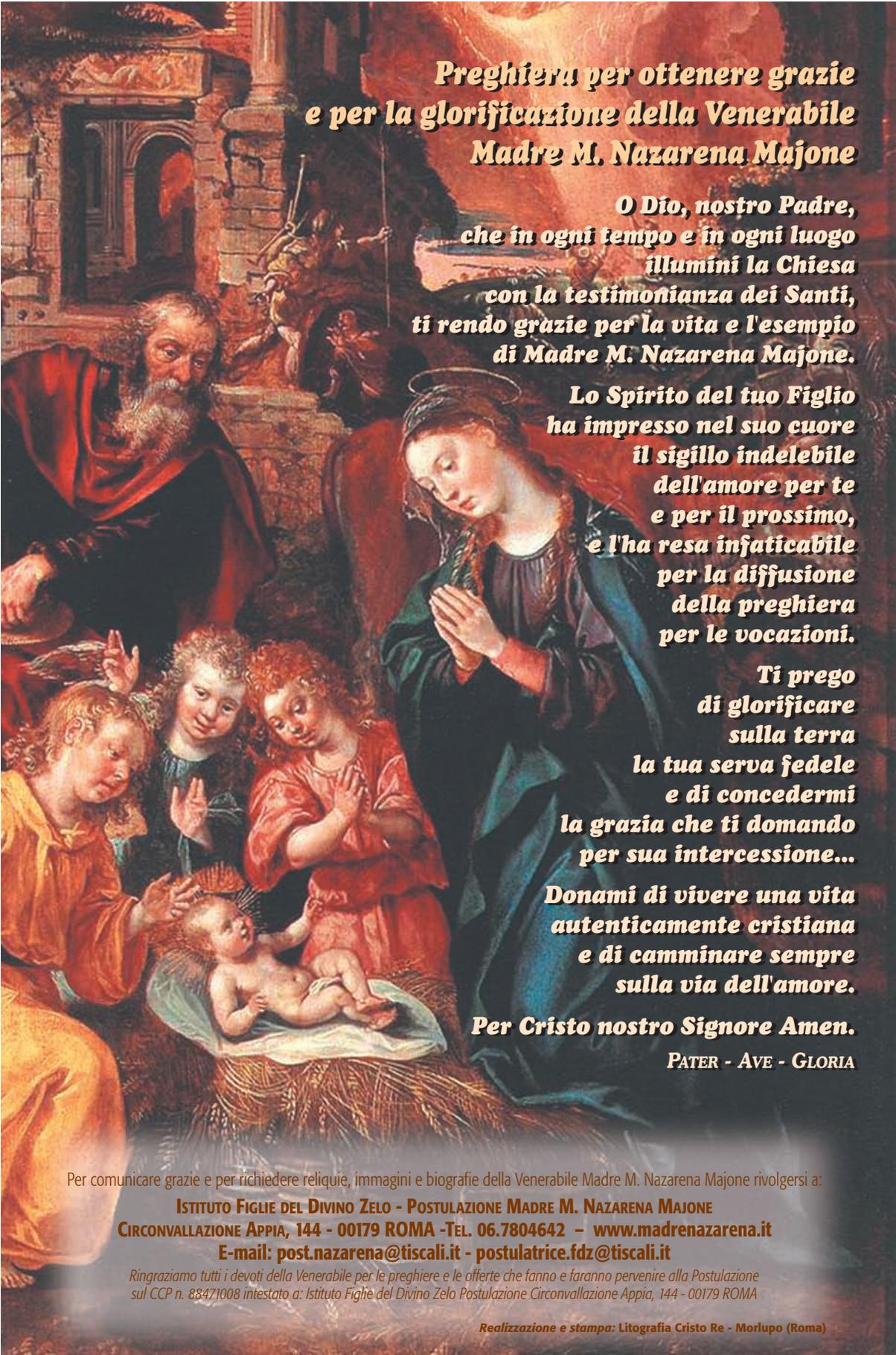
Sostano in preghiera presso la tomba della Venerabile Madre Nazarena

(Riportiamo soltanto quello che è scritto in lingua italiana, ma tanti altri devoti sostano in preghiera e scrivono nella loro lingua)

- *Madre Majone, intercedi per i miei bisogni spirituali.* (Francesco)
- *Madre Nazarena intercedi presso il Padre Nostro affinché faccia trovare lavoro ai miei figli.* (Concetta T.)
- *Cara Madre, aiutaci a camminare sempre nella gioia, seguendo Gesù, tuo Figlio. Donaci di vivere la nostra età nella serenità e nella pace.* (Laura- Angelo- M. Luisa)



- *Madre buona, so che spesso non so pregare e né chiedere la tua intercessione. Quando mi rivolgo a te vedo che chiedo cose "inutili" in confronto alla tristezza del mondo. Ma oggi ti prego di ascoltare il mio cuore. Fa che la nostra vita, il nostro amore, la nostra carriera seguano la via che tu hai percorso. Dammi la forza e il coraggio di vivere nella serenità. Affido tutto al tuo cuore di Madre.* (Gabriella L.)



**Preghiera per ottenere grazie
e per la glorificazione della Venerabile
Madre M. Nazarena Majone**

**O Dio, nostro Padre,
che in ogni tempo e in ogni luogo
illumini la Chiesa
con la testimonianza dei Santi,
ti rendo grazie per la vita e l'esempio
di Madre M. Nazarena Majone.**

**Lo Spirito del tuo Figlio
ha impresso nel suo cuore
il sigillo indelebile
dell'amore per te
e per il prossimo,
e l'ha resa infaticabile
per la diffusione
della preghiera
per le vocazioni.**

**Ti prego
di glorificare
sulla terra
la tua serva fedele
e di concedermi
la grazia che ti domando
per sua intercessione...**

**Donami di vivere una vita
autenticamente cristiana
e di camminare sempre
sulla via dell'amore.**

Per Cristo nostro Signore Amen.

PATER - AVE - GLORIA

Per comunicare grazie e per richiedere reliquie, immagini e biografie della Venerabile Madre M. Nazarena Majone rivolgersi a:

**ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO - POSTULAZIONE MADRE M. NAZARENA MAJONE
CIRCONVALLAZIONE APPIA, 144 - 00179 ROMA - TEL. 06.7804642 - www.madrenazarena.it
E-mail: post.nazarena@tiscali.it - postulatrice.fdz@tiscali.it**

Ringraziamo tutti i devoti della Venerabile per le preghiere e le offerte che fanno e faranno pervenire alla Postulazione sul CCP n. 88471008 intestato a: Istituto Figlie del Divino Zelo Postulazione Circonvallazione Appia, 144 - 00179 ROMA